

## RISPOSTE AD ALCUNI DUBBI FREQUENTI

Vergemoli diventerà una frazione di Fabbri-  
che di Vallico?  
NO, Fabbri-  
che e Vergemoli saranno le due località centrali  
del nuovo ente.

Se uno dei due Comuni ha una tariffa o un'aliquota di  
un'imposta più bassa, i suoi cittadini andranno a pagare di  
più con la fusione?

NO, il nuovo Comune potrà impiegare i cospicui finanzia-  
menti che riceverà per allineare le tariffe verso il basso.

I finanziamenti derivanti dalla fusione saranno ripartiti sul  
territorio in base alle precedenti dimensioni demografiche dei  
due Comuni?

NO, il Comune sarà un nuovo ente e gli investimenti saranno  
fatti dove c'è necessità, a prescindere dai vecchi confini.

I servizi rimarranno nelle sedi attuali?

SI, saranno salvaguardati gli attuali punti di accesso ai servi-  
zi. In alcuni casi, come per la carta d'identità o i certificati, il  
Comune unico offre l'opportunità di fruire del servizio indif-  
ferentemente sulle due sedi oltre che su piattaforme on line.

Dove potrò incontrare il Sindaco e gli Amministratori?

In entrambe le sedi comunali perché nessuna delle due scom-  
parirà. Inoltre gli organi del Comune unico potranno riunirsi  
indifferentemente nelle due sedi di Fabbri-  
che di Vallico e di  
Vergemoli

Cambierà la mia tessera elettorale e dove andrò a votare?

Per aggiornare la tessera elettorale il Comune invierà una  
etichetta adesiva al domicilio di tutti gli elettori.

I nomi delle strade cambieranno?

NO, per distinguere vie con nomi analoghi sarà sufficiente  
indicare la località (es. via Pace Fabbri-  
che, via Pace Verge-  
moli).

Le carte d'identità dovranno essere subito rifatte?

NO, le carte d'identità rimangono valide fino alla loro natu-  
rale scadenza.

Devo cambiare il codice fiscale?

NO, il codice fiscale non subisce alcuna variazione.

I titolari di partite Iva, patente di guida e libretto di circola-  
zione dovranno comunicare personalmente le variazioni agli  
uffici competenti?

NO, sarà compito del Comune inviare i dati a ciascuno di  
questi uffici, che provvederanno direttamente ad effettuare la  
variazioni necessarie, senza oneri aggiuntivi per cittadini e  
imprese.

## IL REFERENDUM Il 21 e 22 APRILE 2013

Tutti i cittadini maggiorenni, iscritti  
nelle liste elettorali dei Comuni di  
Fabbri-  
che di Vallico e di Vergemoli  
potranno recarsi al proprio seggio di  
sempre e votare.

Sulla scheda elettorale troverete  
questa domanda e dovrete rispondere  
con un "sì" o con un "no":

**“Siete favorevoli alla proposta di  
istituire il Comune di  
“Fabbri-  
che di Vergemoli”  
mediante fusione dei Comuni di  
Fabbri-  
che di Vallico e di  
Vergemoli?”**

**I Consigli Comunali di Fabbri-  
che di Vallico e di Vergemoli, con spe-  
cifica deliberazione, si sono impe-  
gnati ad un coinvolgimento delle  
rispettive comunità locali per la  
definitiva denominazione del nuo-  
vo Comune, se il referendum avrà  
esito positivo.**



Comune di Vergemoli



Comune di Fabbri-  
che di Vallico

## REFERENDUM 21-22 APRILE 2013

per la  
**Fusione dei Comuni  
di**

**FABBRICHE  
DI VALLICO  
E  
VERGEMOLI**

Cari concittadini,

il 21 e 22 Aprile si svolgerà il Referendum per la fusione dei Comuni di Fabbriche di Vallico e Vergemoli. Si tratta di una scadenza importante per la vita della nostre comunità e soprattutto per le prospettive che per i nostri territori si aprono in un tempo difficile per tutti: enti locali, cittadini, imprese.

La decisione assunta dai Consigli Comunali dei nostri Comuni parte da questa specifica consapevolezza: costruire un percorso che garantisca le maggiori possibilità per il mantenimento e la difesa della qualità dei servizi per i nostri cittadini e per la tenuta delle nostre comunità.

Di fronte alla prospettiva di un lento ma inesorabile processo di arretramento della quantità e della qualità dei servizi che abbiamo garantito in questi anni o il rischio assai concreto, visto il modo molto spiccio con cui ci si muove sul terreno del riordino delle Istituzioni locali, si pensi alla vicenda per tanti versi paradossale del superamento delle attuali Province, di ritrovarsi a seguito di decisioni calate dall'alto a mere frazioni di qualche Comune più grande, perdendo qualsiasi forma di autonomia, i nostri Consigli comunali hanno scelto questa nuova strada.

Siamo consapevoli della forte novità a cui sottoponiamo i nostri cittadini, del cambiamento di abitudini radicate nella nostra quotidianità, della sfida a cui andiamo incontro ma anche delle possibilità, delle opportunità che questa scelta ci consente di mettere in campo: una comunità locale più forte, più attrezzata per affrontare gli anni difficili che abbiamo ancora davanti.

Inoltre, se come speriamo, il Referendum avrà esito positivo siamo consapevoli delle nuove opportunità anche finanziarie di cui il nuovo Comune potrà avvalersi in un tempo invece di forte riduzione delle stesse. Risorse che pensiamo il nuovo Comune dovrà utilizzare per mantenere e ampliare i servizi stessi, soprattutto quelli rivolte alle fasce di popolazioni più esposte alla crisi, impedire l'aumento delle tasse e tariffe locali, investire nella sicurezza dei nostri territori.

Vi chiediamo, così come avete fatto in questi anni, di continuare a darci la vostra fiducia costruendo insieme a noi il nuovo Comune.

Il Sindaco

Il Sindaco

Oreste Giurlani

Michele Giannini

## LE RAGIONI DELLA FUSIONE

In Italia ci sono 8092 Comuni, oltre il 70 % è costituito da Comuni sotto i 5.000 abitanti e ben **1.948 sono sotto i mille abitanti**. Le recenti riforme, legate alle manovre di finanza pubblica, hanno giocoforza spinto gli enti più piccoli ad associare le funzioni attraverso la costituzione di Unioni di Comuni e, in taluni casi, a dare vita a veri e propri processi di fusione con la costituzione di nuovi enti. Questo per evitare gli aspetti negativi della frammentazione e del sottodimensionamento dei Comuni.

### Gli svantaggi dell'essere piccoli:

- 1) Insufficienti risorse di bilancio
- 2) minori potenzialità in termini di servizi e infrastrutture
- 3) minori insediamenti produttivi
- 4) minore attrattività del territorio sia in termini economici (per quanto riguarda gli investimenti) che turistici

Oggi Fabbriche di Vallico conta 492 residenti, Vergemoli 328 distribuiti su un territorio complessivo di quasi 48 Km quadrati, del tutto simile per aspetti socioeconomici e culturali. Arrivare alla fusione significa non soltanto razionalizzare e creare economie di scala nella gestione e nella fornitura di servizi pubblici, ma significa anche risparmiare.

## OGGI:

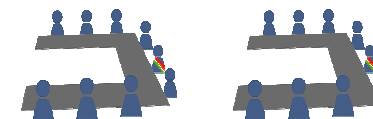
2 Sindaci



2 Giunte



2 Consigli Comunali



## DOMANI:

1 Sindaco

1 Consiglio Comunale



Con un risparmio d'indennità per gli organi istituzionali e una sola struttura organizzativa del personale

### Ma i benefici non si fermano ai risparmi:

Il Comune unico percepirà in 10 anni dalla sua costituzione finanziamenti per circa € 3.200.000 di cui € 700.000 a titolo di contributo dello Stato e 2.500.000 di contributi regionali.

Tutto ciò permetterà non soltanto di fare nuovi investimenti sul territorio e di potenziare i servizi forniti dall'ente, ma, con la razionalizzazione ed il raggiungimento di economie di scala, anche di ottenere una maggiore efficacia ed efficienza complessiva della macchina comunale.